Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

AVVISO PUBBLICO n. 08/2024

per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA,
Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity"

M1C1I1.5

INDICE

1. Premessa e obiettivi dell'Avviso 2
1.1 Normativa di riferimento 2
1.2 Definizioni 7
2. Oggetto dell'Avviso 9
2.1 Dotazione finanziaria dell'Avviso 10
3. Soggetti attuatori ammessi 10
4. Progetti finanziabili e ammissibilità 12
4.1 Caratteristiche delle attività 12
4.2 Requisiti minimi del progetto 14
4.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dei progetti 14
5. Caratteristiche del contributo 15
5.1 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese 15
5.2 Spese ammissibili 17
6. Termini e modalità di partecipazione 18
7. Esiti istruttoria delle domande e modalità di valutazione delle proposte 19
7.1 Criteri di valutazione e redazione della graduatoria 20
7.2 Formalizzazione della Graduatorie e concessione del contributo 26
8. Obblighi del Soggetto attuatore dell'intervento 27
8.1 Verifiche e controlli 30
8.2 Modifiche e variazioni del progetto 31
8.3 Poteri sostitutivi 32
8.4 Meccanismi sanzionatori 32
9. Responsabile dell'Avviso 32
10. Richieste di informazioni e chiarimenti 32
11. Tutela della privacy 33
12. Disposizioni finali e rinvio 33

1. PREMESSA E OBIETTIVI DELL'AVVISO

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (di seguito anche "*Agenzia*" o *"ACN"*), in qualità di Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Missione 1, Componente 1, del PNRR, a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (di seguito anche "DTD"), promuove il presente Avviso, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, per l'attuazione degli investimenti finalizzati alla **realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber per la Pubblica Amministrazione**.

Il presente Avviso ha lo scopo di individuare, mediante **procedura valutativa con graduatoria**, le **proposte progettuali finalizzate ad irrobustire le infrastrutture e i servizi digitali del Sistema Paese nonché a migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di cyber resilienza,** quale elemento fondante per la transizione digitale sicura della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, il presente dispositivo intercetta la **Misura #14** della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, volta a **coordinare interventi di potenziamento delle capacità di identificazione, monitoraggio e controllo del rischio cyber nella Pubblica Amministrazione per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini.** Nel perseguimento dei suddetti obiettivi, in accordo con le regole ed i principi trasversali individuati dal *framework* normativo di riferimento del PNRR, il presente Avviso costituisce una delle iniziative che l'Agenzia intende attuare per la selezione di **progetti c.d. "a regia"**. L'attuazione degli interventi finanziati, difatti, avverrà in modalità diretta da parte dei grandi Comuni, Comuni capoluogo di Regione, Città Metropolitane, Agenzie regionali sanitarie e Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, Autorità di sistema portuale, Autorità del Bacino del Distretto idrografico e Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, coerentemente con le regole definite nel presente Avviso nonché con gli obiettivi dell'Investimento anche se non espressamente citati.

In continuità con le azioni poste in essere dall'Agenzia e in linea con quanto previsto nel documento di indirizzo strategico - predisposto dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, sentito il DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri - recante la "*Strategia di finanziamento mediante Avvisi Pubblici*", il presente Avviso è finalizzato ad ampliare la platea di Soggetti destinatari ad un perimetro più ampio di Pubbliche Amministrazioni come nel prosieguo individuate, rispetto a precedenti analoghe iniziative.

Il presente Avviso risulta in linea con il traguardo e obiettivo dell'Investimento 1.5 ***target*** **M1C1-19 (target finale UE)** ***"Supporto all'aggiornamento delle misure di sicurezza T2 - 50 strutture di sicurezza adeguate entro dicembre 2024".***

Il codice di Investimento connesso all'intervento oggetto del presente Avviso è **M1C1I1.5**.

1.1 Normativa di riferimento

La procedura di selezione nonché la realizzazione degli interventi in oggetto avverrà nel rispetto della normativa di seguito richiamata:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare, l'articolo 12, secondo cui la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione*";
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, *"relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cibersicurezza»)"*;
- il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "*Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica*";
- la Delibera del Comitato per la programmazione economica (CIPE) del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; il comma 1043 del medesimo articolo 1, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n.131, recante "*Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133*";

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento (UE) 435 del 27 febbraio 2023;
- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "*Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*", che prevede l'istituzione dell'Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
- il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e, in particolare, l'articolo 47 che ha previsto il rispetto di specifiche clausole negli affidamenti di procedure PNRR in tema di Pari opportunità di genere e generazionali nonché le Linee guida "*Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*" adottate con decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", che definisce percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento di profili tecnici e gestionali necessari alle finalità del PNRR, tra cui la cybersicurezza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificata dall'Allegato della proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, recante "*Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*";
- la Missione 1 "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della P.A.*", Investimento 1.5 "*Cybersecurity*" del PNRR che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della P.A., rafforzando le difese cyber nazionali, mediante lo stanziamento complessivo di € 623.000.000,00 (seicentoventitrémilioni/00);
- gli ulteriori principi trasversali previsti dal paragrafo 5.2.1 del PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"*, che individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante *"Cybersecurity"*;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e, in particolare, l'articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH, "*Do no significant harm*");
- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*", aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 ed errata corrige del 24 ottobre 2022;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 31 dicembre 2021, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante "*Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133*";

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori modifiche urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*", con la quale sono state emanate le "*Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "*Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007"*;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 2 gennaio 2023, n. 1, recante "*Controllo preventivo di*

regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 13 marzo 2023, n. 10, recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*";
- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche "Piano"), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;
- l'Accordo stipulato, in data 14 dicembre 2021, tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"*Investimento 1.5*", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, e modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;
- il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 "Cybersecurity";
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;
- le circolari emanate dall'Unità di Missione PNRR del DTD e, in particolare, la circolare n. 1 *"Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento"*, la circolare n. 2 *"Tutela della sana gestione finanziaria – Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi"*, la circolare n. 3 *"Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR"* e la circolare n. 5 *"Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi"*.

1.2 Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si intendono per:

- **"Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR":** Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR che possono individuare Soggetti delegati per l'attuazione degli interventi;
- **"Avviso pubblico valutativo con graduatoria"**: Procedura prevista per la selezione dei Soggetti attuatori, che rispondono ai requisiti minimi di partecipazione, tramite l'attribuzione di un punteggio di merito (secondo i criteri individuati nell'avviso pubblico) per la definizione di una graduatoria, al fine di finanziare i progetti in ordine decrescente dal punteggio massimo e fino a concorrenza delle risorse disponibili;

- **"Cabina di regia del PNRR":** Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR;
- **"Componente":** Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- **"CUP":** Codice Unico di Progetto, vale a dire il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- **"Domanda di rimborso":** Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore dell'intervento all'Agenzia a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- **"Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR)":** Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento delle fasi di programmazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- **"Milestone":** Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata Misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- **"Missione":** Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- **"Investimento":** Spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione;
- **"Misura del PNRR":** Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
- **"PNRR":** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
- **"Principio di non arrecare un danno significativo" o "DNSH":** Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852;
- **"Progetto":** Progettualità selezionata e finanziata nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;

- **"Progetti a regia":** Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, vale a dire dalle Pubbliche Amministrazioni ammesse a finanziamento a valere sul presente Avviso;
- **"Progetti in essere":** Progetti presentati dal Soggetto attuatore, aventi ad oggetto la realizzazione di uno o più interventi individuati dal presente Avviso, già avviati al momento della presentazione della domanda di ammissione;
- **"Rendicontazione delle spese":** Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
- **"Rendicontazione di milestone e target":** Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;
- **"Rendicontazione del progetto":** Rendicontazione bimestrale all'Ispettorato Generale per il PNRR da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento di milestone e target associati agli interventi di competenza;
- **"Sistema ReGiS":** Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;
- **"Soggetto attuatore dell'Investimento":** l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale che agisce in qualità di Soggetto delegato dall'Amministrazione Centrale titolare della Missione 1, Componente 1, del PNRR per l'attuazione dell'Investimento 1.5, in virtù del menzionato Accordo stipulato con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD);
- **"Soggetto attuatore dell'intervento":** Soggetto pubblico in possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 3 che sarà individuato quale soggetto sub-attuatore nell'ambito dell'Investimento 1.5, all'esito della procedura selettiva in oggetto, come responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato a valere sul presente Avviso;
- **"Target":** Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata Misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle definizioni individuate dal PNRR.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali riguardanti la **realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Pubbliche Amministrazioni,** finalizzati ad irrobustire le infrastrutture e i servizi digitali del Sistema Paese nonché migliorare le competenze specialistiche necessarie e a garantire adeguati livelli di cyber resilienza.

L'Avviso si rivolge ai Soggetti individuati al successivo paragrafo 3, con l'obiettivo di supportare gli stessi nella realizzazione di un percorso virtuoso di gestione del rischio cyber. In particolare, l'Avviso concerne:

- il finanziamento per la realizzazione di un censimento dei livelli di maturità della postura di sicurezza dei servizi e delle infrastrutture digitali delle PA;
- il finanziamento per la realizzazione di un piano programmatico di potenziamento, sia a breve che a medio-lungo termine, delle capacità cyber, volto a supportare il percorso di trasformazione digitale sicura della PA;
- il finanziamento per la realizzazione di interventi di potenziamento cyber a breve-medio termine dei servizi e delle infrastrutture in essere della PA.

In tale ottica, il presente dispositivo ha l'obiettivo di **dotare i Soggetti attuatori degli interventi dei necessari strumenti e processi per una gestione del rischio cyber** in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali.

2.1 Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria dell'Avviso ammonta complessivamente a **€ 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00**) a valere sull'Investimento 1.5 "Cybersecurity", Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 – "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.", Misura 1 – "Digitalizzazione P.A." del PNRR, da destinare alla realizzazione dei progetti, descritti nel paragrafo 4.1, da parte dei Soggetti individuati al successivo paragrafo 3.

L'Agenzia si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

Il contributo concesso in virtù del presente Avviso può essere integrato con altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, a condizione che i contributi erogati non coprano i medesimi costi, nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 (c.d. "divieto del doppio finanziamento").

3. SOGGETTI ATTUATORI AMMESSI

Ai fini del riconoscimento e dell'erogazione del contributo per il potenziamento e il miglioramento delle capacità cyber, sono ammessi a partecipare al presente Avviso:

- i **grandi Comuni**, ovvero i Comuni italiani con una popolazione residente superiore a 100.000 abitanti, così come individuati dal censimento ISTAT della popolazione residente al 1° gennaio 2023[1];
- i **Comuni capoluogo di Regione** che, avendo una popolazione residente inferiore a 100.000 abitanti, non rientrano nella categoria dei grandi Comuni;
- le **Città Metropolitane**, istituite ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione, per le Regioni a statuto speciale, con L.R. Sicilia del 4 agosto 2015 n. 15, L.R. Sardegna del 4 febbraio 2016, n. 2, L.R. Sardegna del 12 aprile 2021, n. 7 e, per le Regioni a statuto ordinario, con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge Delrio);

[1] *Popolazione residente al 1° gennaio: Tutti i comuni (istat.it)*

- le **Agenzie regionali sanitarie e le Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale**, come individuate dall'ISTAT nel settore delle Amministrazioni Pubbliche Locali (Settore S.13)[2];
- le **Autorità di sistema portuale,** istituite con legge 28 gennaio 1994, n. 84 e riorganizzate con decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, come individuate dall'ISTAT nel settore delle Amministrazioni Pubbliche Locali (Settore S.13)[2];
- le **Autorità del Bacino del Distretto idrografico**, istituite con legge 18 maggio 1989, n. 183 e riorganizzate con decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come individuate dall'ISTAT nel settore delle Amministrazioni Pubbliche Locali (Settore S.13)[2];
- le **Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente**, come individuate da apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE)[3].

La partecipazione dei Soggetti **è vincolata, a pena di inammissibilità, al soddisfacimento cumulativo dei seguenti requisiti, dalla data di presentazione della Domanda di ammissione e per tutto il periodo di validità dell'Atto d'obbligo:**

a. **disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali**, non necessariamente appartenenti all'organizzazione interna del Soggetto attuatore, sia tecniche sia amministrative, idonee a garantire la realizzazione del progetto proposto;

b. **aver adottato misure volte a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria**, come disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione.

In aggiunta ai requisiti sopra individuati, il Soggetto partecipante nel caso in cui presenti un progetto da avviare *ex novo* è tenuto a:

c. **aver generato un Codice Unico di Progetto (CUP)** in coerenza con le indicazioni di cui al Template CUP "PNRR M1C1 – 1.5 – Cybersecurity", codice 2204007. A tal fine, si evidenzia che il CUP dovrà essere generato per l'intero importo progettuale e non limitatamente all'importo richiesto a finanziamento, ove inferiore, in conformità a quanto disposto dalla normativa di riferimento in materia.

Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti sopra richiamati, ovvero la sussistenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le Pubbliche Amministrazioni, costituiscono causa di inammissibilità.

La partecipazione al presente Avviso è ammessa esclusivamente in forma singola. Non sono ammesse partecipazioni in forma consortile o in associazione.

Non è ammessa la partecipazione dei Soggetti che abbiano beneficiato del finanziamento concesso, con Determina dell'Agenzia prot. n. 12721 del 21 aprile 2023, relativamente all'Avviso n. 03/2022, recante "*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della*

[2] *Classificazione ISTAT delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S.13) di cui all'"Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" – Elenco analitico 2022*

[3] *https://www.mase.gov.it/pagina/agenzie-regionali-protezioni-ambiente*

resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1 I1.5".

Per un dettaglio analitico dei Soggetti ricompresi nelle categorie menzionate, si rinvia all'Allegato E al presente Avviso.

4. PROGETTI FINANZIABILI E AMMISSIBILITÀ

Sono oggetto di finanziamento le proposte progettuali volte all'**analisi** e al **potenziamento delle capacità cyber delle Pubbliche Amministrazioni** individuate al precedente paragrafo 3, attraverso le quali è possibile identificare, anticipare, prevenire e rispondere alle nuove forme di minaccia che caratterizzano l'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi dei Soggetti attuatori ammessi.

4.1 Caratteristiche delle attività

Ciascun Soggetto partecipante dovrà presentare un progetto finalizzato all'**analisi** e al **potenziamento** delle **proprie capacità di resilienza cyber in termini di postura di sicurezza, processi e modello organizzativo, competenze** e, infine, **sistemi e tecnologie abilitanti**.

Le attività progettuali finanziabili a valere sul presente Avviso sono, infatti, mirate al miglioramento delle capacità di governo e gestione del rischio cyber, per contrastare uno scenario di minaccia in continua evoluzione, e contestualmente consentire una risposta tempestiva a potenziali attacchi informatici.

In particolare, le attività progettuali proposte – da dettagliare adeguatamente nella Scheda di Progetto (Allegato B1) – potranno prevedere **uno o più degli interventi** di cui ai successivi punti:

1. ***Governance e programmazione cyber:*** coordinamento, supervisione e gestione olistica e integrata della cybersecurity attraverso la programmazione strategica di investimenti e iniziative;
2. ***Gestione del rischio cyber e della continuità operativa:*** individuazione, valutazione e trattamento sistematico dei rischi associati all'ambito cyber, e implementazione di un piano volto a garantire la resilienza di funzioni e servizi critici in caso di eventi avversi;
3. ***Gestione e risposta agli incidenti di sicurezza:*** monitoraggio, identificazione e gestione degli incidenti cyber, e ripristino dei sistemi impattati;
4. ***Gestione delle identità digitali e degli accessi logici:*** governo delle identità e definizione dei permessi di accesso alle risorse al fine di autenticare e autorizzare correttamente persone, gruppi e servizi in base agli attributi specifici e ai principi di *"need to know"*, *"least privilege"* e *"segregation of duties"*;
5. ***Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti:*** protezione dell'infrastruttura applicativa e di rete, e regolamentazione dei processi di protezione dei dati riservati, al fine di prevenire l'occorrenza di potenziali incidenti cyber e ridurne gli impatti.

Inoltre, al fine di promuovere l'adozione di un approccio sistemico allo sviluppo di ciascuno degli interventi citati, per ciascuno degli stessi, sarà possibile presentare attività riconducibili a **una o più delle seguenti tipologie di intervento**:

A. ***Analisi della postura di sicurezza e definizione di un piano di potenziamento****:* insieme di attività mirate all'identificazione e all'analisi della postura di sicurezza del Soggetto proponente e alla

definizione conseguente di un piano strategico di potenziamento, al fine di supportare il processo di evoluzione del livello di maturità riscontrato verso il livello target auspicato dall'Agenzia e ridurre la superficie d'attacco;

B. ***Miglioramento dei processi e dell'organizzazione:*** attività volte all'analisi e al potenziamento del framework documentale di cybersecurity – tramite la revisione dei processi esistenti o la definizione di nuovi – al fine di standardizzarne e ottimizzarne l'esecuzione;

C. ***Formazione e miglioramento della consapevolezza delle persone***: attività formative su tematiche di cybersecurity a favore del personale dei Soggetti proponenti, per sviluppare una cultura cyber, incrementare la consapevolezza e le competenze specialistiche e divulgare buone pratiche per la prevenzione e la gestione di potenziali attacchi;

D. ***Progettazione e sviluppo di nuovi sistemi e tecnologie***: attività volte all'acquisizione e al potenziamento di sistemi e tecnologie cyber a supporto dei processi e abilitanti per incrementarne il livello di maturità.

Pertanto, ciascuna delle attività che si intende realizzare dovrà dunque essere incasellata all'interno di un'iniziativa organica più articolata con il coinvolgimento potenziale anche di ulteriori tipologie di intervento che concorrono al perseguimento del medesimo obiettivo.

Nella tabella seguente, si riportano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, degli esempi di attività che potranno essere realizzate per ciascun intervento e tipologia di intervento.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI / INTERVENTI	A. Analisi della postura di sicurezza e definizione di un piano di potenziamento	B. Miglioramento dei processi e dell'organizzazione	C. Formazione e miglioramento della consapevolezza delle persone	D. Progettazione e sviluppo di nuovi sistemi e tecnologie
1. Governance e programmazione cyber	• Analisi di dettaglio e definizione di un programma evolutivo in termini di processi, organizzazione e tecnologie *cyber*	• Definizione modello organizzativo struttura *cyber*	• Formazione e certificazioni specialistiche • Promozione ed esecuzione di iniziative di *cyber culture* • Svolgimento di simulazioni e campagne di *awareness* a tema *cyber* (es. simulazione attacco di *phishing*)	• Acquisizione e implementazione/sviluppo tecnologie abilitanti (es. *GRC*, *asset inventory*, piattaforma *e-learning*)
2. Gestione del rischio cyber e della continuità operativa	• Valutazione del rischio su *asset* in perimetro • *Business Impact Analysis* su servizi in perimetro	• Definizione metodologia di valutazione del rischio • Definizione processo *backup & restore*	• Formazione e certificazioni specialistiche e di prodotto	• Acquisizione e implementazione/sviluppo tecnologie abilitanti (es. strumenti di *backup, security ratings, cyber threat intelligence*)
3. Gestione e risposta agli incidenti di sicurezza	• *Red Teaming*	• Definizione processo di gestione degli incidenti *cyber* • Definizione processo di gestione dei log • Definizione di *playbook* per la risposta a incidenti *cyber* noti	• *Table Top Exercise* • Formazione e certificazioni specialistiche e di prodotto	• Acquisizione e implementazione/sviluppo tecnologie abilitanti (es. *SIEM, SOAR, Case Management*)
4. Gestione delle identità digitali e degli accessi logici	• Valutazione e *hardening* della postura di sicurezza di *Active Directory*	• Definizione processo di gestione delle identità e degli accessi ai sistemi informativi	• Formazione e certificazioni specialistiche e di prodotto	• Acquisizione e implementazione/sviluppo tecnologie abilitanti (es. *IAM, PAM, IGA, MFA*)
5. Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti	• *VA/PT* • Verifica e rafforzamento delle configurazioni di sicurezza perimetrale e monitoraggio	• Analisi e reingegnerizzazione di reti e architetture • Definizione processo di *security by design* • Definizione processo di sviluppo sicuro codice • Definizione processo di gestione delle vulnerabilità	• Formazione e certificazioni specialistiche e di prodotto	• Acquisizione e implementazione/sviluppo tecnologie abilitanti (es. *firewall, WAF, anti-DDoS, DLP*)

Figura 1 - Esempi di attività per ciascun intervento e tipologia di intervento

Infine, per consentire all'Agenzia il censimento del livello di resilienza cyber della PA garantendo uniformità e comparabilità dei risultati, ciascun Soggetto dovrà attestare il proprio livello di maturità

in linea con il modello (MOA-06) adottato dall'Agenzia e con il "*Framework nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection*", individuando il grado di implementazione di controlli e prassi di sicurezza adottati.

La definizione di un piano strategico di potenziamento ha l'obiettivo di tracciare le attività identificate per l'innalzamento del livello cyber del Soggetto, nonché di fornire una vista organica degli investimenti a breve e a medio-lungo termine da realizzare in ambito cyber per il Soggetto proponente.

In tale ambito resta inteso che il Soggetto sarà responsabile delle modalità prescelte di attuazione del modello e, pertanto, dell'identificazione dei livelli di maturità risultanti e di eventuali rischi e criticità annesse.

4.2 Requisiti minimi del progetto

Costituisce condizione per l'ammissibilità della proposta progettuale il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

1. essere coerente e pertinente con le finalità individuate dal presente Avviso e, in particolare, in linea con gli obiettivi di cui al target M1C1-19 (target finale UE) "*Supporto all'aggiornamento delle misure di sicurezza T2 - 50 strutture di sicurezza adeguate entro dicembre 2024*";
2. avere ad oggetto investimenti per il potenziamento (e non la conduzione) delle capacità cyber del Soggetto attuatore dell'intervento e la cui stima economica sia proporzionale agli obiettivi e ai target della milestone intercettata;
3. riguardare interventi da realizzare *ex novo* oppure il completamento di progettualità avviate dal 1° febbraio 2021 e non concluse alla data di presentazione della candidatura;
4. non aver beneficiato, per la realizzazione delle medesime attività, di altre forme di finanziamento pubblico da parte del Dispositivo RRF e/o di altri Programmi dell'Unione, ovvero di finanziamenti nazionali che si traducano in un doppio finanziamento dell'attività, del bene o del costo di cui trattasi. A tal fine, il Soggetto attuatore dell'intervento si impegna a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'**assenza del c.d. "doppio finanziamento"**. In particolare, al fine di assicurare il rispetto del presente requisito, il medesimo costo di intervento non potrà essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Sarà possibile invece una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti del progetto;
5. avere ad oggetto informazioni a cui non sono attribuite classifiche di segretezza, ai sensi della legge 124/2007, al fine di consentire il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza e la trasmissione della richiesta di trasferimento delle risorse, delle dichiarazioni sul conseguimento delle milestone e dei target e delle relazioni sullo stato di attuazione dei progetti alla Commissione Europea.

4.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dei progetti

L'importo massimo ammissibile a finanziamento è pari a **€ 1.500.000,00 per Soggetto proponente** ivi inclusi tutti i costi diretti, comprensivi di IVA laddove applicabile, e le spese generali qualora valorizzate.

È prevista la possibilità per i Soggetti attuatori dell'intervento di ricorrere ad ulteriori fonti finanziarie a copertura del Piano finanziario totale del progetto anche a valere su Programmi e strumenti dell'Unione Europea, purché nel rispetto del requisito di cui al paragrafo 4.2, punto 4.

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 65, paragrafo 11, del Reg. (UE) n. 1303/2013, il progetto può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE oppure dal Programma o altro strumento dell'Unione non riceva il sostegno di un altro fondo/Programma/strumento dell'Unione o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro Programma.

Con riferimento ai termini di avvio dei progetti, si specifica che:

- nell'ipotesi di proposta di un progetto da realizzare *ex novo*, il Soggetto attuatore dell'intervento dovrà avviare il progetto ammesso a finanziamento entro **30 giorni lavorativi** a partire dalla data di trasmissione dell'Atto d'obbligo (Allegato C) all'Agenzia o altra data eventualmente concordata con l'Agenzia, ferma restando la possibilità di avvio anticipato nel rispetto del cronoprogramma approvato. **Si chiarisce a tal fine che il progetto si intende avviato anche qualora siano state poste in essere attività propedeutiche all'avvio operativo delle attività, purché adeguatamente documentate (es. verbali di kick-off);**
- nell'ipotesi di proposta di un progetto in essere (vale a dire già avviato prima della trasmissione della domanda di ammissione ovvero già finanziati con le risorse del bilancio dello Stato prima di essere inclusi tra le Misure del PNRR), il Soggetto attuatore dell'intervento dovrà confermare – contestualmente alla trasmissione dell'Atto d'obbligo (Allegato C) all'Agenzia – la data di avvio delle attività;
- in entrambi i casi di cui sopra, l'avvio dei progetti dovrà essere attestato mediante la trasmissione della Comunicazione di Avvio Attività secondo il template fornito.

Con riferimento ai termini di conclusione dei progetti, si specifica che, **pena la revoca del contributo** e **il recupero da parte dell'Agenzia** delle somme eventualmente anticipate**, i progetti ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025.**

5. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Potrà essere erogato un contributo a fondo perduto in misura **pari ad un massimo del 100%** delle spese ritenute ammissibili, nel rispetto dei massimali di cui al precedente paragrafo 4.3.

Non sono previste quote minime obbligatorie in capo ai Soggetti attuatori degli interventi.

Fermo restando quanto sopra e l'importo massimo ammesso a finanziamento di cui al precedente paragrafo 4.3, nell'ipotesi in cui le progettualità presentate non dovessero essere sufficienti e/o idonee ad esaurire le risorse assegnate con il presente Avviso, le risorse rimanenti potranno essere allocate per il finanziamento di progetti individuati con una o più successive, diverse, procedure di selezione.

5.1 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- **Anticipo pari al 10% del contributo totale ammesso a finanziamento,** a seguito della trasmissione dell'Atto d'obbligo da parte del Soggetto attuatore dell'intervento all'Agenzia;
- **Erogazione di tranche di rimborso (fino al 90% del contributo inclusa l'anticipazione) previa presentazione di Domande di rimborso intermedie,** che dimostrino l'avanzamento nell'attuazione della progettualità con riferimento alle spese;
- **Erogazione a saldo previa presentazione della Domanda di rimborso saldo finale,** a seguito del completamento del progetto.

La realizzazione dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati devono essere puntualmente rendicontati da parte del Soggetto attuatore dell'intervento, **pena la non erogazione del contributo e il recupero delle somme eventualmente versate anche a titolo di anticipazione e non dovute**.

Al fine di garantire il monitoraggio delle attività e il rispetto delle tempistiche di programmazione, il Soggetto attuatore dell'intervento dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Amministrazione centrale titolare della misura PNRR in oggetto, come comunicato in fase di ammissione al finanziamento. In particolare, il Soggetto attuatore dell'intervento è responsabile di **raccogliere e rendere disponibili, per l'alimentazione del sistema ReGiS,** i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa ai progetti di propria competenza, provvedendo ad aggiornare i dati e renderli disponibili all'Agenzia per la successiva trasmissione all'Amministrazione centrale titolare della misura ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza. **Salvo diversa autorizzazione ad operare direttamente tramite il sistema informativo, il Soggetto Attuatore dovrà pertanto trasmettere all'Agenzia le informazioni di sua competenza secondo modalità che saranno comunicate in sede di rilevazione dati.**

L'erogazione del contributo è sia subordinata al trasferimento dei fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, sia vincolata all'approvazione da parte dell'Agenzia della documentazione di rendicontazione presentata e dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi che il Soggetto attuatore dell'intervento si è impegnato a realizzare.

In particolare, il Soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a produrre la seguente documentazione, secondo tempi, format e modalità dettagliati nell'apposito Manuale, pubblicato sul sito dell'Agenzia:

- **relazione sullo stato di avanzamento dei progetti,** contenente informazioni a supporto delle Relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241;
- **rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute,** corredata dalla documentazione giustificativa amministrativo-contabile attestante le spese sostenute, ivi incluse le checklist di autocontrollo secondo format allegato al citato Manuale;
- **documentazione attestante milestone e target realizzati per ogni progetto, ove richiesta dall'Agenzia,** in conformità a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, entro il termine di 15 giorni dal relativo conseguimento o, comunque, entro il termine del 30 novembre 2024 al fine di rispettare il termine del target M1C1-19 (target finale UE) "*Supporto all'aggiornamento delle misure di sicurezza T2 - 50 strutture di sicurezza adeguate*" di dicembre 2024, unitamente alla rendicontazione intermedia se realizzato in itinere o alla Domanda di rimborso a saldo finale se raggiunta a fine progetto o comunque entro il termine del 30 novembre 2024;

- **documentazione attestante l'analisi della postura di sicurezza e del piano di potenziamento** in conformità con il modello e le istruzioni operative fornite dall'Agenzia;
- **verbale di fine attività per ogni intervento e verbale di fine progetto** in conformità con il modello e le istruzioni operative fornite dall'Agenzia;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Agenzia.

Ai fini dell'ammissibilità del contributo, la documentazione finale a corredo della **Domanda di rimborso a saldo finale, ivi inclusi gli adempimenti connessi alla rendicontazione amministrativa,** dovrà essere trasmessa all'Agenzia **al termine del progetto** come previsto dalla Scheda di Progetto approvata e a quanto indicato al paragrafo 4.3 del presente Avviso.

Nell'ipotesi di mancata approvazione della documentazione di rendicontazione, il contributo non sarà erogato e verranno attivate tutte le procedure necessarie al recupero delle somme versate a titolo di anticipazione e non dovute, comprensive di eventuali interessi di mora maturati.

5.2 Spese ammissibili

Al fine di quantificare l'ammontare del contributo ammissibile, il Soggetto attuatore dell'intervento potrà presentare esclusivamente costi strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste nel Quadro finanziario e nel Cronoprogramma (Allegato B2) e comprovabili con opportuna documentazione giustificativa (es. fatture, ricevute, ecc.).

Si precisa che le spese, per risultare ammissibili, devono:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate saldate mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (articolo 3, commi 1 e 3, della legge n. 136 del 2010 e successive modifiche);
- essere coerenti e pertinenti con le finalità dell'Investimento 1.5, Missione 1, Componente 1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA;
- essere ammissibili ai sensi della normativa nazionale ed europea vigente.

Il finanziamento concesso con il presente Avviso è cumulabile con altri finanziamenti a valere su programmi e strumenti dell'Unione europea, a condizione che gli stessi non interessino i medesimi costi in applicazione del principio di addizionalità di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241. Nel caso in cui l'intervento sia stato avviato con una diversa copertura finanziaria, all'atto della trasmissione dell'Atto d'obbligo, il Soggetto attuatore dell'intervento dovrà formalmente dimostrare di aver rinunciato al precedente finanziamento, ove questo sia riferito ai medesimi costi per cui si chiede il contributo a valere sul PNRR.

Si fornisce di seguito un dettaglio delle tipologie di spese ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1) spese per **servizi di consulenza per l'implementazione degli interventi progettuali ammissibili** secondo indicazioni di cui alla circolare RGS n. 4/2021, incluse attività di formazione specifica;
2) spese per **la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici**;
3) spese per **l'acquisto di hardware, software**;

4) spese per **l'acquisizione di servizi per l'implementazione degli interventi progettuali** (es. sviluppo software, servizi di connettività, analisi, studi, ecc.);

5) **spese generali e altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività progettuale nella misura pari al 7% di costi diretti ammissibili** ai sensi dell'articolo 54, lettera A) del Reg. (UE) 2021/1060.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati dovranno presentare la Domanda entro le ore 18:00 del 25/03/2024, tramite l'invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dedicato ***pnrr@pec.acn.gov.it***. Nell'oggetto della PEC di trasmissione dovrà essere indicato: "*Domanda di ammissione Avviso Pubblico n. 08/2024 – nome Soggetto richiedente*", sostituendo *"nome Soggetto richiedente"* con la denominazione della Pubblica amministrazione partecipante.

Ai fini del presente Avviso, il rispetto del termine di presentazione e la data e l'ora di ricezione ai fini della definizione dell'ordine cronologico è attestata dalla data e dall'ora indicata nella ricevuta di accettazione inviata dal Sistema di Posta Elettronica Certificata. L'Agenzia non assume responsabilità in ordine a ritardi, disguidi o malfunzionamenti legati all'inoltro/ricezione della PEC essendo la responsabilità del recapito della Domanda di ammissione a carico esclusivo del Soggetto proponente.

Ciascun Soggetto richiedente potrà partecipare al presente Avviso con una sola proposta progettuale.

Si precisa altresì che nell'ipotesi in cui il medesimo Soggetto richiedente dovesse trasmettere un numero di proposte progettuali superiori a 1, verrà considerata ammissibile l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Nello specifico, **la proposta progettuale dovrà essere trasmessa con apposita domanda di partecipazione.**

Le domande dovranno contenere, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- **Domanda di ammissione**, corredata dall'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR e da quella sul "Titolare effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR, redatta in conformità al template di cui all'**Allegato A** al presente Avviso.

  La domanda dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta con firma digitale, in corso di validità, dal legale rappresentante del Soggetto richiedente. In alternativa, la Domanda potrà essere sottoscritta da un Soggetto delegato, fornendo contestualmente copia dell'atto di delega. Nel caso di trasmissione di un unico documento per i template che compongono la Domanda (Allegato A, sezione 1 e sezione 2), è sufficiente l'apposizione di una sola firma digitale.

  La domanda è resa nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, al fine di dichiarare il possesso dei requisiti minimi di partecipazione all'Avviso.

  La Domanda deve contenere, altresì, il riferimento alla denominazione del progetto presentato, all'importo complessivo richiesto a finanziamento e alla generazione del CUP in conformità al

template fornito o, in alternativa, all'impegno di seguire le informazioni fornite dall'Amministrazione nel caso di progetto già avviato.

- **Scheda di Progetto,** redatta secondo il template di cui agli **Allegati B1 e B2** del presente Avviso. Per supportare la comprensione dei termini utilizzati, in allegato alla Scheda di Progetto, è fornito un **Glossario**.

  In particolare, **l'Allegato B2** è composto dalle seguenti parti:

  - **Quadro finanziario (Allegato B2, foglio "Quadro finanziario"),** che dovrà contenere l'indicazione nella Tabella 1 delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle specifiche attività progettuali, identificate ciascuna in relazione all'intervento e alla tipologia di intervento di riferimento. La Tabella 2 di tale foglio, automaticamente valorizzata, fornisce invece una vista di sintesi dei contributi richiesti per ciascun intervento indicato.
  - **Cronoprogramma (Allegato B2, foglio "Cronoprogramma"),** che dovrà contenere nella Tabella 1 l'elenco delle attività progettuali previste, identificate ciascuna in relazione all'intervento e alla tipologia di intervento di riferimento, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei trimestri (*"quarter"*) pianificati di inizio e fine.

    L'Allegato B2 dovrà essere trasmesso all'Agenzia sia in formato Excel sia in formato pdf.

  Nella Scheda di Progetto il Soggetto richiedente dovrà indicare il CUP associato al progetto per cui è richiesto il finanziamento a valere sul presente Avviso:

  - nel caso di progetti avviati ex novo, il Soggetto richiedente dovrà generare il CUP in coerenza con le indicazioni di cui al Template CUP "PNRR M1C1 – 1.5 – Cybersecurity", codice 2204007 **(Allegato D)**;
  - nel caso di progetti già avviati sarà necessario indicare il CUP associato al progetto generato precedentemente alla pubblicazione dell'Avviso.

Non saranno ammesse alla valutazione domande di partecipazione incomplete o pervenute fuori termine.

7. ESITI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Alla scadenza dei termini previsti dal precedente paragrafo 6, le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:

a. Ricevibilità formale:

- presentazione della domanda di ammissione nei termini e nelle modalità di trasmissione previsti al precedente paragrafo 6 (PEC, sottoscrizione digitale);
- completezza e regolarità formale della domanda, corredata da tutti gli allegati indicati nel precedente paragrafo 6 e redatta nel rispetto dei template forniti che devono essere correttamente valorizzati in tutti i loro campi.

b. Ammissibilità del Soggetto e del progetto. Le domande ritenute ricevibili saranno oggetto delle seguenti verifiche di ammissibilità così declinate:

- ammissibilità del Soggetto proponente, che deve individuarsi tra i Soggetti di cui all'**Allegato E** ed essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione ivi previsti;
- rispetto del numero massimo di progetti presentabili indicati nel precedente paragrafo 6;
- avere una data di avvio successiva al 1° febbraio 2021 e non essere già concluso prima della data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, in virtù dei compiti definiti dall'articolo 6 della legge n. 241 del 1990, potrà individuare un gruppo di lavoro a supporto dello svolgimento dell'istruttoria amministrativa per le verifiche di conformità dei progetti presentati rispetto alle caratteristiche minime di cui al paragrafo 4.2.

Le carenze di elementi formali delle domande di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 101 del decreto legislativo 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e dell'articolo 6, comma 1, lett. b), legge 241/90. A tal fine, l'Agenzia assegna un termine – non superiore a 10 giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

All'esito della fase di istruttoria di conformità formale, l'Agenzia procede all'individuazione delle proposte progettuali ammesse al prosieguo della procedura di valutazione, dandone comunicazione ai Soggetti interessati.

7.1 Criteri di valutazione e redazione della graduatoria

La valutazione delle proposte progettuali è accertata attraverso una Commissione di valutazione all'uopo costituita con successivo atto formale, composta da numero dispari di membri individuati secondo criteri di competenza e professionalità prioritariamente tra il personale in servizio dell'Amministrazione.

La Commissione di valutazione ha il compito di procedere alla verifica della conformità delle progettualità proposte rispetto ai requisiti e ai criteri di ammissibilità previsti nel presente Avviso e, in secondo luogo, all'attribuzione dei punteggi tecnici di valutazione sulla base dei criteri riportati nella tabella di cui oltre.

In particolare, i criteri di valutazione previsti sono di tipo:

- "discrezionale" (D) nel caso di valutazione di elementi qualitativi delle proposte progettuali pervenute, in ottica comparativa;
- "tabellare" (T) nel caso di valutazione di elementi oggettivi quantificabili sulla base del soddisfacimento o meno del criterio (SÌ/NO);
- "quantitativo" (Q) nel caso di valutazione di elementi oggettivi quantificabili mediante l'applicazione di una formula matematica.

Il totale del punteggio attribuibile è di 100 punti.

ID	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio per tipologia criterio		
			T	Q	D
1	***Capacità di governance e attuazione del progetto**: capacità del Soggetto di porre in essere il progetto presentato nel rispetto delle modalità e tempistiche proposte, anche mediante il riuso di esperienze pregresse, al fine di contribuire al raggiungimento delle finalità individuate dall'Avviso*				
1.1	Struttura organizzativa preposta alla governance ed attuazione del progetto	Sarà oggetto di valutazione la capacità della struttura organizzativa preposta alla governance e all'attuazione del progetto di assicurare la realizzazione dello stesso nelle modalità e tempistiche proposte al fine di contribuire al raggiungimento delle finalità individuate dall'Avviso. A tal fine, il Soggetto proponente dovrà illustrare il modello organizzativo, il team preposto, i processi e gli strumenti a disposizione della struttura. Rientra in tale ambito anche il ricorso a soggetti terzi, società in house, fornitori esterni.			20
1.2	Gestione di precedenti esperienze similari in ambito IT e cybersecurity di possibile riutilizzo nel progetto (numero)	Sarà oggetto di valutazione positiva il numero di esperienze pregresse, similari per ambito di intervento e per importo gestito, che possano essere a valore aggiunto nell'attuazione del progetto presentato a valere sul presente Avviso. Ai fini della valutazione del presente criterio potranno essere presentate max 10 esperienze maturate nell'ultimo quinquennio (2019 – 2023). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $$P_a = \left(\frac{V_a}{V_{max}}\right) \times P_{max}$$ *in cui:* *- P_a è il punteggio attribuito al Soggetto partecipante «a»,* *- V_a è determinato dal numero dei progetti gestiti dal Soggetto partecipante «a»,* *- V_{max} è il numero più alto di progetti gestiti indicato dai Soggetti partecipanti;* *- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile per il criterio in oggetto.* Al tal fine, il Soggetto partecipante dovrà presentare un elenco delle esperienze pregresse con l'indicazione dell'oggetto, del periodo di riferimento e del relativo valore annuo. L'Agenzia potrà richiedere eventuale documentazione a comprova di quanto dichiarato.		3	

ID	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio per tipologia criterio		
			T	Q	D
1.3	Gestione di precedenti esperienze similari in ambito IT e cybersecurity di possibile riutilizzo nel progetto (valore)	Sarà oggetto di valutazione positiva il valore delle esperienze pregresse, similari per ambito di intervento e per importo gestito, che possano essere a valore aggiunto nell'attuazione del progetto presentato a valere sul presente Avviso. Ai fini della valutazione del presente criterio potranno essere presentate max 10 esperienze maturate nell'ultimo quinquennio (2019 – 2023). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $$P_a = \left(\frac{V_a}{V_{max}}\right) \times P_{max}$$ *in cui:* *- P_a è il punteggio attribuito al Soggetto partecipante «a»,* *- V_a è determinato dalla somma aritmetica del valore annuo dei progetti gestiti dal Soggetto partecipante «a»,* *- V_{max} è la media aritmetica più alta indicata tra tutti i Soggetti partecipanti;* *- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile per il criterio in oggetto.* Ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono oggetto di valutazione i medesimi progetti indicati dal soggetto per il criterio 1.2.		3	
1.4	Gestione di precedenti progetti finanziati da Fondi nazionali, europei o internazionali (numero)	Sarà oggetto di valutazione positiva l'aver gestito progetti finanziati da fondi nazionali, europei o internazionali. Ai fini della valutazione del presente criterio potranno essere presentati max 10 progetti gestiti nell'ultimo quinquennio (2019 – 2023). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $$P_a = \left(\frac{V_a}{V_{max}}\right) \times P_{max}$$ *in cui:* *- P_a è il punteggio attribuito al Soggetto partecipante «a»,* *- V_a è determinato dal numero dei progetti gestiti dal Soggetto partecipante «a»,* *- V_{max} è il numero più alto di progetti gestiti indicato dai Soggetti partecipanti;* *- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile per il criterio in oggetto.* Al tal fine, il Soggetto partecipante dovrà presentare un elenco dei progetti gestiti (che può differire da quello fornito per la valutazione dei criteri 1.2 e 1.3) indicando l'oggetto, il periodo di riferimento e il relativo valore annuo, precisando inoltre la denominazione e la tipologia del fondo (nazionale, europeo o internazionale). L'Agenzia potrà richiedere eventuale documentazione a comprova di quanto dichiarato.		5	

ID	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio per tipologia criterio		
			T	Q	D
1.5	Possesso di certificazioni relative alla sicurezza informatica e/o alla gestione dei processi e della qualità da parte del Soggetto proponente	Sarà oggetto di valutazione positiva il possesso, da parte del Soggetto proponente, di certificazioni relative alla sicurezza informatica e/o alla gestione dei processi e della qualità. Si indicano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti certificazioni: ISO/IEC 27001, ISO 9001. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - possesso da una a due certificazioni: 3 punti - possesso di tre o più certificazioni: 6 punti Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il Soggetto deve allegare copia delle certificazioni acquisite e in corso di validità, in conformità alle norme europee o alla vigente normativa nazionale e rilasciate da Enti accreditati. Le certificazioni devono essere possedute da parte di una struttura organizzativa interna al Soggetto proponente, a qualunque titolo coinvolta nella governance ed attuazione del progetto presentato a valere sul presente Avviso.	6		
1.6	Possesso di certificazioni informatiche e di project management da parte del team preposto alla governance ed attuazione del progetto	Sarà oggetto di valutazione positiva il possesso, da parte di almeno una delle figure professionali coinvolte nella governance e gestione del progetto, di certificazioni informatiche e di project management. Si indicano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti certificazioni: EIPASS (European Informatics Passport), MOS (Microsoft Office Specialist), PMP (Project Management Professional), Prince2 (Projects In Controlled Environments). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - possesso da una a due certificazioni: 3 punti - possesso di tre o più certificazioni: 6 punti Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il Soggetto deve indicare le certificazioni possedute in corso di validità (allegandone una copia) e le figure professionali interne che le detengono, in coerenza con il modello organizzativo di cui al criterio 1.1.	6		
2	***Tempistiche di realizzazione del progetto**: consistenza del piano di attività previsto dal Soggetto per la realizzazione degli interventi progettuali proposti in termini di coerenza, congruità e realizzabilità delle tempistiche individuate, anche in relazione agli obiettivi individuati dall'Avviso*				
2.1	Consistenza del cronoprogramma presentato	Sarà oggetto di valutazione la consistenza del cronoprogramma illustrato nell'Allegato B2 in termini di coerenza, congruità e realizzabilità delle tempistiche proposte per ciascuna delle attività che si intende realizzare.			20
3	***Rilevanza, utilità e impatti del progetto**: impatto del progetto sul miglioramento del livello di resilienza cyber del sistema informativo, adottando livelli e requisiti di sicurezza adeguati.*				
3.1	Capillarità sul territorio	Sarà oggetto di valutazione positiva la proposta di una progettualità che sia in grado di migliorare il livello di		5	

ID	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio per tipologia criterio		
			T	Q	D
		resilienza cyber dei sistemi informativi di più amministrazioni del territorio. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $$P_a = \left(\frac{V_a}{V_{max}}\right) \times P_{max}$$ *in cui:* *- P_a è il punteggio attribuito al Soggetto partecipante «a»,* *- V_a è determinato dal numero di amministrazioni locali coinvolte nel progetto del Soggetto partecipante «a»,* *- V_{max} è il numero più alto di amministrazioni coinvolte tra i Soggetti partecipanti;* *- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile per il criterio in oggetto.* A tal fine, il Soggetto dovrà indicare nella Scheda di Progetto il dettaglio delle Amministrazioni coinvolte e illustrare le relative modalità di coinvolgimento.			
3.2	Impatto della progettualità sui settori di riferimento della Direttiva NIS	Sarà oggetto di valutazione positiva la proposta di progettualità finalizzate al potenziamento della resilienza cyber su sistemi informativi che hanno un impatto sui settori di riferimento della Direttiva NIS, quali energia, trasporti, banche, mercati finanziari, sanità, fornitura e distribuzione di acqua potabile e infrastrutture digitali, motori di ricerca, servizi cloud e piattaforme di commercio elettronico. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $$P_a = \left(\frac{V_a}{V_{max}}\right) \times P_{max}$$ *in cui:* *- P_a è il punteggio attribuito al Soggetto partecipante «a»,* *- V_a è determinato dal numero di settori coinvolti dal progetto di potenziamento proposto dal Soggetto partecipante «a»,* *- V_{max} è il numero più alto di settori coinvolti proposto tra tutti Soggetti partecipanti;* *- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile per il criterio in oggetto.* Al tal fine, il Soggetto partecipante dovrà illustrare nella Scheda di Progetto come il progetto proposto è finalizzato al potenziamento della resilienza cyber su sistemi informativi che hanno un impatto sui settori di riferimento della Direttiva NIS.		4	

ID	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio per tipologia criterio		
			T	Q	D
3.3	Impatto della progettualità sull'incremento della maturità del livello di resilienza cyber	Sarà oggetto di valutazione positiva il numero di funzioni del Cybersecurity Framework impattate dal progetto proposto. In particolare, al fine dell'attribuzione della valutazione del presente criterio, si considerano le seguenti funzioni: 1. Identify; 2. Protect; 3. Detect; 4. Respond; 5. Recover. *Il punteggio sarà attribuito in questo modo:* $P_a = \left(\frac{V_a}{V_{max}}\right) \times P_{max}$ *in cui:* *- P_a è il punteggio attribuito al Soggetto partecipante «a»,* *- V_a è determinato dal numero di funzioni che il Soggetto partecipante «a» intende gestire con la realizzazione del progetto presentato,* *- V_{max} è il numero più alto di funzioni che si intendono gestire tra quelli indicati tra tutti Soggetti partecipanti;* *- P_{max} è il punteggio massimo attribuibile per il criterio in oggetto.* Al tal fine, il Soggetto partecipante dovrà illustrare nella Scheda di Progetto le funzioni e le modalità attraverso cui il progetto proposto è in grado di generare miglioramenti della maturità del livello di resilienza cyber rispetto alle stesse.		4	
3.4	Numero di interventi che si intende realizzare	Sarà oggetto di valutazione positiva il numero di interventi che si intende realizzare nell'ambito del progetto presentato. In particolare, al fine dell'attribuzione della valutazione del presente criterio, si considerano i seguenti ambiti: 1. governance e programmazione cyber; 2. gestione del rischio cyber e della continuità operativa; 3. gestione e risposta agli incidenti di sicurezza; 4. gestione delle identità digitali e degli accessi logici; 5. sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti. *Il punteggio sarà attribuito in questo modo:* $P_a = \left(\frac{V_a}{V_{max}}\right) \times P_{max}$ *in cui:* *- P_a è il punteggio attribuito al Soggetto partecipante «a»,* *- V_a è determinato dal numero di interventi indicati dal Soggetto partecipante «a»,*		4	

ID	Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio per tipologia criterio		
			T	Q	D
		- V_{max} *è il numero più alto di interventi indicati tra tutti Soggetti partecipanti;* - P_{max} *è il punteggio massimo attribuibile per il criterio in oggetto.* Al tal fine, il Soggetto partecipante dovrà illustrare nella Scheda di Progetto gli interventi che intende realizzare e le modalità attraverso cui il progetto proposto è in grado di risolvere le criticità rilevate sui sistemi informativi.			
3.5	Capacità del progetto proposto di contribuire, attraverso la sua realizzazione, alla risoluzione delle criticità sui sistemi informativi del soggetto proponente	Saranno oggetto di valutazione le finalità perseguite dal progetto proposto e la loro idoneità ad impattare in maniera significativa sulla risoluzione delle criticità sui sistemi informativi dichiarate.			20
		TOTALE	**12**	**28**	**60**

7.2 Formalizzazione della Graduatorie e concessione del contributo

All'esito della valutazione, acquisiti gli esiti dell'istruttoria della Commissione, viene pubblicata la graduatoria individuando:

- le proposte progettuali ammesse al finanziamento e totalmente finanziate;
- le proposte progettuali ammesse al finanziamento e parzialmente finanziate;
- le proposte progettuali idonee ma non ammesse a finanziamento (es. per carenza di risorse a disposizione);
- le proposte progettuali non ammesse al finanziamento.

L'Agenzia si riserva di scorrere la graduatoria delle proposte progettuali parzialmente finanziabili e idonee ma non finanziabili, in caso di rifinanziamento dell'Avviso, rinunce o revoche.

L'approvazione della graduatoria sarà notificata ai Soggetti partecipanti, corredata delle indicazioni per l'accettazione del contributo e l'avvio dei successivi adempimenti connessi all'attuazione del progetto.

I Soggetti proponenti dei progetti ammessi a finanziamento dovranno trasmettere l'Atto d'obbligo **entro 30 (trenta) giorni lavorativi** dalla notifica della determina di ammissione a finanziamento, fatte salve eventuali interruzioni necessarie per il completamento di attività istruttorie o diverse tempistiche concordate con l'Agenzia. Tale Atto disciplina i diritti e gli obblighi connessi al finanziamento e fornisce indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR nonché con milestone e target di progetto.

Si precisa che in fase di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo l'Agenzia provvederà a trasmettere al Soggetto destinatario tutta la documentazione necessaria all'avvio operativo delle attività, ivi incluso il modello e le istruzioni operative per la realizzazione dell'analisi della postura di sicurezza e del piano di potenziamento in conformità con il "Framework nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection".

L'Atto d'obbligo dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ***pnrr@pec.acn.gov.it***. Per il rispetto del termine di cui sopra, farà fede la data di trasmissione dell'Atto d'obbligo.

8. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'INTERVENTO

Nel presente paragrafo sono descritti gli obblighi del soggetto attuatore dell'intervento nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto in relazione al PNRR. In particolare, il Soggetto attuatore deve:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e secondo la Circolare n. 1 dell'Unità di Missione del 11.07.2022 "*Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento*", in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rispettare il principio di "*non arrecare un danno significativo*" agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- rispettare, ove applicabili, le condizioni prescrittive necessarie all'assolvimento del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);
- rispettare la normativa applicabile in tema di trattamento dei dati personali, in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- rispettare, ove applicabili, le misure a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dall'articolo 47 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- rispettare le norme europee e nazionali applicabili in ambito di tutela dei soggetti diversamente abili;
- rispettare i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

- garantire il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- dare piena attuazione alle attività previste nella Scheda di Progetto ed avviare tempestivamente le attività progettuali entro i termini previsti dall'Avviso per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, e provvedere alla comunicazione tempestiva all'Agenzia della data d'avvio del progetto;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Agenzia;
- adottare, ove disponibile, il sistema informatico utilizzato dall'Agenzia, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite;
- collaborare, rendendo disponibili i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento degli obiettivi dell'intervento, al fine di garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con le informazioni richieste per il monitoraggio progettuale (ad es. tracciato del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS) e, ove richiesto, nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Agenzia nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite);
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Agenzia;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Agenzia sugli stessi;
- sottoporre all'Agenzia le eventuali modifiche al progetto - che non potranno essere di carattere sostanziale in aderenza con le modifiche progettuali ammesse dal Codice dei Contratti Pubblici - corredate da adeguate motivazioni;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso a procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso diretto ad esperti esterni dell'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina europea e nazionale nonché alle eventuali specifiche circolari che potranno essere adottate dall'Amministrazione centrale Titolare dell'Intervento;
- rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP), dei progetti di propria competenza e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del progetto e degli interventi;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Agenzia, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Agenzia;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, e degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti;
- assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 3, della legge 3 agosto 2016, n. 136 e prevedere una modalità di gestione finanziaria che sia conforme alle disposizioni del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- rispettare gli adempienti in materia di trasparenza amministrativa ex decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- alimentare, ove richiesto, i dati in Sistema di Gestione Progetti (SGP) relativamente a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari secondo le procedure ed i manuali che saranno forniti all'atto della sottoscrizione dell'Atto d'obbligo di accettazione del contributo;
- conservare - nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 82/2005 e dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 - la documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, devono essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Agenzia, dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento, dell'Ispettorato generale per il PNRR del MEF, dall'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- autorizzare la Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Agenzia, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 2021;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla stessa Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, in qualità di Soggetto Attuatore dell'Investimento in raccordo con l'Amministrazione

centrale Titolare dell'Intervento, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, trasmettendo anche tramite sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto legge n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021;

- inoltrare le Richieste di pagamento all'Agenzia con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Agenzia;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Agenzia riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- rendere nota l'origine del finanziamento indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU e garantirne visibilità riportando in tutta la documentazione di progetto l'emblema dell'Unione Europea e utilizzando la dicitura "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE – PNRR M1C1 – Investimento 1.5" e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- reimpiegare per finalità sociali gli eventuali proventi derivanti dalla gestione diretta o indiretta del bene finanziato nell'ambito del presente Avviso e/o da qualunque utilizzo economico e/o commerciale dello stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Agenzia sull'eventuale avvio e andamento di procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto finanziato;
- comunicare le irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'Agenzia, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/2041;
- garantire la massima collaborazione in occasione di verifiche e controlli richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, dall'Unità di Missione, dall'Ispettorato Generale per il PNRR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione Europea, dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode, dalla Corte del Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO), nonché eventualmente delle competenti autorità giudiziarie nazionali.

8.1 Verifiche e controlli

L'Agenzia effettua le seguenti verifiche ai fini del monitoraggio e controllo degli interventi:

- controlli di conformità formale della documentazione presentata dai Soggetti attuatori secondo le scadenze di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso o diversa tempistica comunicata dall'Agenzia;

- controlli amministrativo-contabili sulle spese dichiarate, sul raggiungimento dei risultati e sul rispetto del cronoprogramma delle attività, nonché sul rispetto della sana gestione finanziaria dell'intervento.

L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo che i Soggetti attuatori sono tenuti a presentare nei termini e modi indicati dalla stessa.

L'Agenzia, inoltre, si riserva la facoltà di attivare controlli a campione in relazione all'avanzamento delle attività e veridicità di quanto dichiarato nelle Relazioni sullo stato di avanzamento del progetto presentate dai Soggetti attuatori, nonché sul rispetto degli obblighi posti in capo ai soggetti destinatari e sulla regolarità amministrativa in itinere mirata alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività previste da cronoprogramma.

In presenza di irregolarità e inadempimenti si applicano le regole previste dalla normativa e disposizioni di riferimento, nonché da quanto previsto al paragrafo 8.4 del presente Avviso.

8.2 Modifiche e variazioni del progetto

In coerenza con gli obiettivi previsti, eventuali richieste di modifica al progetto ammesso a finanziamento:

- non dovranno comportare una modifica sostanziale in relazione alla tipologia/natura del progetto e dei singoli interventi;
- dovranno garantire il rispetto di finalità, obiettivi, risultati attesi valutati in sede di ammissione al finanziamento;
- dovranno essere conformi alla normativa di riferimento;
- non dovranno risultare incoerenti con la data di avvio effettivo delle attività comunicata, salvo giustificazioni specifiche che saranno oggetto di valutazione caso per caso da parte dell'Agenzia;
- non dovranno riguardare una rimodulazione delle attività del cronoprogramma tali da prevedere un posticipo della conclusione di quest'ultime oltre il tempo massimo previsto per la conclusione dei progetti (dicembre 2025);
- potranno riguardare una rimodulazione delle attività finanziarie con le relative motivazioni nel rispetto degli interventi già approvati nella Scheda di Progetto e in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida;
- qualora abbiano ad oggetto modifiche temporali nello svolgimento delle attività illustrate nella Scheda di Progetto, dovranno essere corredate da un cronoprogramma dettagliato delle variazioni proposte con il relativo Gantt.

In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto finanziato.

Le richieste di modifica sono soggette a valutazione da parte dell'Agenzia.

A tal fine, le stesse dovranno pervenire preliminarmente tramite PEC all'indirizzo di posta certificata ***pnrr@pec.acn.gov.it***, pena la revoca integrale dal finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati a titolo di anticipo.

L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto attuatore ogni eventuale chiarimento e documentazione integrativa utile ai fini della valutazione della richiesta, che dovrà essere presentata perentoriamente entro il termine comunicato dalla stessa Agenzia.

L'esito della verifica sarà comunicato ai Soggetti attuatori entro i termini previsti nell'apposito Manuale pubblicato sul sito dell'Agenzia.

8.3 Poteri sostitutivi

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione dell'intervento finanziato, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei singoli interventi e progetti ivi previsti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, saranno attivati i poteri sostitutivi secondo le modalità di seguito indicate.

In particolare, l'Agenzia assegnerà al Soggetto attuatore dell'intervento un termine, non superiore a trenta giorni, per provvedere ai propri adempimenti.

In caso di perdurante inerzia, l'Agenzia individuerà l'Ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa potrà nominare uno o più commissari ad acta, ai quali attribuirà, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti, al fine di superare l'inadempimento, l'inerzia, il ritardo e/o la difformità rilevati, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto-legislativo n. 175/2016 o di altre Amministrazioni specificamente indicate.

8.4 Meccanismi sanzionatori

Nel caso di inadempimento e violazione degli obblighi posti in capo al Soggetto attuatore dell'intervento, può essere disposta la sospensione dei pagamenti e la revoca parziale o totale del contributo ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge n. 77 del 2021.

Sarà valutata la revoca totale o parziale del contributo o la sospensione dei pagamenti nei seguenti casi:

- sospetta violazione dei principi generali di DNSH e/o del principio del tagging e/o accertamento della violazione;
- gravi violazioni di leggi e regolamenti e violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso;
- mancata rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute.

9. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento, nominato dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, è il Dott. Luca Nicoletti.

10. RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere presentate all'indirizzo e-mail dedicato ***pnrr-cybersecurity@acn.gov.it***, avendo cura di riportare nell'oggetto l'identificativo *"Avviso Pubblico n. 08/2024 - Investimento 1.5"*.

Con riferimento a chiarimenti inerenti alla presentazione delle domande di partecipazione, al fine di consentire l'elaborazione dei riscontri e la pubblicazione degli stessi, le richieste dovranno pervenire entro i 10 giorni precedenti la chiusura dei termini.

I riscontri, ove pertinenti, saranno comunicati a tutti i Soggetti interessati a mezzo di pubblicazione di apposite FAQ sul sito italiadomani.gov.it e costituiranno parte integrante del presente Avviso.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso è effettuato dall'Agenzia, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della disciplina nazionale in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura di cui al presente Avviso, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (articolo 6.1 *e)* del GDPR).

I dati trattati non saranno trasferiti fuori dallo Spazio Economico Europeo.

I soggetti interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla normativa applicabile scrivendo all'Agenzia o inviando un'e-mail al Responsabile per la protezione dei dati di ACN, all'indirizzo dpo@acn.gov.it.

È facoltà degli interessati, ove ritenessero violati i propri diritti, inoltrare un reclamo all'autorità nazionale competente (per l'Italia: Garante per la protezione dei dati personali, protocollo@gpdp.it) e/o adire la giurisdizione ordinaria.

12. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla relativa procedura ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATI

Allegato A – Domanda di ammissione corredata dall'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (**sezione 1**) e dall'Autodichiarazione sul "Titolare effettivo" nell'ambito degli stessi (**sezione 2**)

Allegato B1 – Scheda di Progetto comprensiva del Quadro finanziario e del Cronoprogramma **(Allegato B2)**

Allegato C – Schema di Atto d'obbligo

Allegato D – Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template Codice 2204007 PNRR M1C1 - 1.5 – Cybersecurity

Allegato E – Elenco dei Soggetti Attuatori ammessi